

DETERMINA A CONTRARRE N.185/2025

OGGETTO: accordo compensazione volontaria di crediti e debiti derivante dal conferimento di materiale ferroso (CER 17.04.05)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

in data 19/03/2024 è stato nominato il nuovo CDA della società Castore SPL S.r.l. e che ai sensi dello Statuto ha assunto la carica di amministratore delegato del C.D.A. il dr.

Domenico Mallamaci;

- la Castore SPL S.r.l. è una Società in house del Comune e della Città Metropolitana di Reggio Calabria;

- Ritenuto di provvedere al soddisfacimento della prefata richiesta, attivando il procedimento amministrativo propedeutico all'approvvigionamento ivi indicato;

1

CONSIDERATO

- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.) e in particolare il comma 1 dell'articolo 17 il quale prevede che, "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

CONSIDERATO

- che l'articolo 17, comma 2 del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex articolo 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO

- che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 2 del d.lgs. n. 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO

- di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici, quale "best practice", al fine di garantire un minimo di concorrenza ed il rispetto del principio di economicità;

CONSIDERATO

- che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106; dello stesso;

CONSIDERATO

- che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che in un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO

- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO

- che le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 del DPCM del 11 luglio 2018 (pubblicato su GU serie Generale n. 189 del 16.08.2019)

2

VISTA

- la nota della Direzione Generale e del Responsabile Ambientale di quanto indicato in oggetto;

CONSIDERATO

- l'esigenza per la Società di avviare una procedura di acquisizione dei suddetti beni, mediante affidamento diretto o altra procedura semplificata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. B) del d.lgs. n. 36/2023 e che la modalità prescelta rientra nell'ottica del perseguimento del risultato secondo i principi sanciti dall'art.1 del d.lgs. n. 36/2023 commi 1,2,3 e 4;

CONSIDERATA

- la necessità di garantire i beni, le forniture ed i servizi essenziali per la corretta esecuzione dei servizi affidati alla società;

TENUTO CONTO

- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti di cui al d.lgs. n. 36/2023;

VISTE

- le verifiche, con esito positivo, del possesso dei requisiti di ordine generale eseguite sulla ditta aggiudicataria, preso atto che i controlli relativi all' art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i e dichiarazione ex artt. 94-98 d.lgs 36_2023.
- Per le motivazioni esposte in premessa, parte integrante della presente;

DETERMINA

- secondo quanto previsto dall'art. 15 del d.lgs. 36/2023 di nominare la Dott.ssa Francesca Fotia, nata a Reggio Calabria, responsabile unico del procedimento per le fasi di affidamento e liquidazione per dell'accordo in oggetto per l'importo di euro 3.978,40 esclusa iva al 22%;
- ai fini del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013 il presente provvedimento viene pubblicato sulle piattaforme di pubblicità e trasparenza in uso alla Società Castore e sul sito istituzionale;

Art. 2

- di autorizzare la pubblicazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. B) del d.lgs. n. 36/2023 – CIG: B69239FAC6 – al costo di euro 3.978,40 oltre iva al 22% alla – ditta ECOFAL Srl P.IVA.01081050807;

- che tale procedura è stata individuata nell'ottica del perseguimento del risultato secondo i principi sanciti dall'art.1 del d.lgs. n. 36/2023 commi 1,2,3 e 4;

- di autorizzare l'Ufficio contabile a provvedere al pagamento del costo fino alla concorrenza massima di € 3.978,40 oltre iva al 22% a gravare sul bilancio della società di cui

CASTORE SPL s.r.l.

Piazza Italia c/o Palazzo San Giorgio

89100 Reggio Calabria

si attesta la disponibilità, previo espletamento degli accertamenti in materia di pagamenti della P.A. ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

- di autorizzare l'ufficio contabile, una volta pervenuta la relativa fattura, a pagare previa verifica di regolare esecuzione;
- di dare atto dell'insussistenza da parte dello scrivente Amministratore Delegato nonché del Responsabile del procedimento di istruttoria, di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse nei confronti del predetto operatore economico;

3

Reggio Calabria, 18 aprile 2025

Il RUP.

Dott.ssa Francesca Fotia

(firma autografa sostituita con indicazione a
stampa art. 3 D.leg.vo n.39/93 ess.mm.ii.)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Dott. Domenico Mallamaci